

# S. Firenze cambia verso parte dell'ex Tribunale al museo di Zeffirelli

## Niente campus universitario: 3.600 metri quadrati affidati in concessione alla fondazione del regista

MASSIMO VANNI

SAN Firenze, addio al campus dei Brics. Niente più università cinesi. Il sindaco Dario Nardella stavolta ribalta la decisione che fu di Matteo Renzi. Cambia totalmente 'verso' e decide di affidare parte del pianterreno e del primo piano dell'ex tribunale direttamente al museo e alla scuola di Franco Zeffirelli.

Un totale di ben 3.600 metri quadrati affidati in concessione per 29 anni alla 'Fondazione Zeffirelli onlus', annuncia la vicesindaco Cristina Giachi a fianco della senatrice Rosa Maria Di Giorgi e dello stesso regista 93enne, sulla sedia a rotelle, accompagnato dai figli adottivi Pippo e Luciano. E a partire dal museo e dalla scuola Zeffirelli, che occuperanno meno della metà della superficie dell'antico convento, Palazzo Vecchio conta adesso di destinare anche il resto dell'ex tribunale alle arti e allo spettacolo: «La Fondazione sarà il nucleo principale, la scintilla per un progetto più ampio che è quello di un 'Centro internazionale di formazione per le arti e dello spettacolo'», annuncia Giachi. Un progetto che, «per volere del Sindaco Nardella individua una nuova vocazione al palazzo», e che coinvolgerà la Pergola, l'Università, l'Accademia di belle arti, il Dams di Bologna.

Un progetto tutto da fare però. Appena abbozzato. Soprattutto tutto da finanziare («Dobbiamo cercare i soldi», ammette Giachi): «Vi ospiteremo le eccellenze formative artistiche e culturali della città e del mondo, quelle legate alla musica, alla danza, al cinema e al teatro, alla scrittura drammaturgica, all'artigianato del teatro



e del cinema, come la sartoria o la realizzazione delle scenografie», è l'idea. Solo l'idea però. Perché al momento l'unica cosa certa è solo quella privata. Cioè Zeffirelli. E in cambio dei 3.600 metri, più della superficie dell'intero Museo del '900 (ne ha circa 2.500), la Fondazione pagherà un canone annuale «ancora da calcolare», dice la vicesindaco, ma comunque scontato del 50%. La fondazione, che resterà nel pieno controllo di Zeffirelli e dei suoi figli, avrà a disposizione tutti i beni del regista: bozzetti, scenografie, costumi utilizzati per le opere teatrali e per i film, disegni, appunti, cassette video e

audio, oggi tutto quanto di proprietà del 'Trust Zeffirelli', un Trust privato.

Niente atto di donazione alla città dunque. La cessione alla tanto 'amata Firenze' non c'è stato e non ci sarà: i beni di Zeffirelli, «stimati una decina d'anni fa in 270 milioni di euro» tiene a dire il figlio Pippo, resteranno in carico solo a Zeffirelli. Cioè al 'Trust'. Palazzo Vecchio figura solo come primo beneficiario, nel caso il 'Trust' si sciogliesse. Perché allora concedere uno spazio così grande e prestigioso ad una Fondazione privata che si metterà in cassa gli introiti dei biglietti del museo e del

bar-ristorante che aprirà nel cortile dell'ex palazzaccio?

Sono 15 anni che si cerca una sede a Zeffirelli: «Era il 2000 ed ero assessore della giunta Domenici quando mi fu chiesto di trovare un luogo», ricorda la senatrice del Pd Di Giorgi. Oggi quella storia si chiude. E si conta di inaugurare il museo al primo piano fra soli 8 mesi, quello che il sindaco Renzi aveva previsto alla galleria Carnielo di piazza Savonarola e anche la scuola di scenografia, regia, recitazione e sceneggiatura, che invece era stata ipotizzata alla Pergola: «Contiamo di inaugurare tutto il 12 febbraio 2016, per il suo prossimo compleanno», dice Pippo Zeffirelli. Perché in fondo, aggiunge, «ci sono da sistemare gli impianti, non da fare grandi lavori», spiega. Chi paga? Al Comune non costerà niente perché grazie a sponsor privati, per metà italiani e metà stranieri, la Fondazione Zeffirelli ha 3 milioni di euro: «Sufficienti per il restauro dei locali, per gli impianti e per il primo anno e mezzo di gestione».

Il progetto di museo e scuola è praticamente pronto. Pippo Zeffirelli gira già con i 'rendering' sotto braccio. E da ieri trova pure un fondamento nella delibera approvata dalla giunta Nardella. Quello che manca, però, è ancora l'okay della soprintendenza: «I lavori li cominceremo subito dopo», spie-



## IPUNTI

### IL TRUST

Gli archivi artistici di Zeffirelli sono tutti raccolti in un Trust di diritto italiano e vengono messi a disposizione della Fondazione

### L'AFFIDAMENTO

La giunta Nardella concede alla Fondazione Zeffirelli spazi al piano terreno e al primo piano dell'ex tribunale

### IL CENTRO

Attorno a Zeffirelli la giunta conta di realizzare un centro di formazione internazionale ma manca ancora tutto: progetto e soldi

## INUMERI

### 29 ANNI

Tanto dura l'affidamento deciso da Palazzo Vecchio con una delibera di giunta: la Fondazione potrà starci per 29 anni

### 3.600 METRI

È la superficie concessa dal Comune a Zeffirelli nell'ex Tribunale. Più grande perfino del museo del '900 di Santa Maria Novella

### 3 MILIONI

Sono i soldi propri che la Fondazione investirà a piazza San Firenze: una buona metà per il restauro, il resto per il primo anno di vita

ga Pippo. Mentre il regista canta le lodi di Firenze: «Questa città l'ha voluta Dio, mi sento visceralmente fiorentino. A Firenze tutto è bello, anche i cessi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA